

IL PATTO EDUCATIVO

La Comunità Salesiana, l'Equipe di formatori e tutta la CEP intendono attuare la missione educativa di san Giovanni Bosco, formando "onesti cittadini e buoni cristiani". Perciò si impegnano a costruire una comunità attenta alle esigenze giovanili, accogliendo le sfide che pone la loro vita, e promuove la crescita umana, spirituale e cristiana dei giovani a noi affidati. I formatori vivono e applicano il sistema preventivo di don Bosco, che fa appello alle risorse dell'intelligenza (ragione) e del cuore (amorevolezza), radicandosi nel Vangelo (religione).

Nel nostro **Convitto, i Salesiani e gli Educatori/trici si presentano come una comunità** che:

- ha come finalità educativa la promozione integrale, umana e cristiana dei giovani;
- è caratterizzata dal Sistema Preventivo, metodo educativo di Don Bosco.

La Comunità Educativa dei salesiani e degli Educatori/trici si impegna in particolare a:

- presentare e motivare la proposta formativa;
- garantire la sicurezza dell'ambiente;
- stimolare e verificare la serietà dell'impegno scolastico;
- favorire i rapporti tra famiglia e convitto.

Studenti e studentesse si impegnano:

- ad una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa;
- alla lealtà nel rapporto educativo in generale e, in modo particolare, al rispetto, ascolto e adesione nei confronti della proposta cristiana, con stile salesiano;
- ad essere presenti alle iniziative formative proposte nell'arco dell'anno e ai momenti di preghiera quotidiani;
- alla partecipazione *all'ora di Religione* nella scuola;
- al rispetto e alla collaborazione verso le persone e le strutture che li accolgono;
- all'accettazione del Progetto Educativo e del Regolamento del Convitto.

I genitori da parte loro si impegnano:

- a conoscere e condividere la proposta educativa e formativa del Convitto;
- a mantenere un contatto vivo con le componenti del Convitto mediante le forme tradizionali di comunicazione (telefono; e-mail; incontro personale);
- a partecipare attivamente agli incontri per genitori proposti durante l'anno.

L'accettazione e la disponibilità del giovane a compiere insieme agli altri il cammino di crescita proposto richiedono un impegno concreto e quotidiano, ritenuto fondamentale per la permanenza in Convitto. Il venir meno alle condizioni del patto educativo può comportare il decadimento del rapporto educativo del giovane presso il Convitto stesso. È altresì fondamentale il contributo della famiglia la quale è chiamata a collaborare con la propria responsabilità educativa all'attività formativa, mediante un confronto costante con l'Incaricato del Convitto e l'Equipe formativa.

All'interno della CEP, ciascuno assume responsabilmente i propri impegni: ciò mira a garantire i diritti e i doveri di ciascuno, senza dimenticare che alla base dell'educazione è in gioco il cuore della persona che scopre con meraviglia ed accetta con generosità la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità educante.